

Festival Sonata Islands la prima al Buonconsiglio

Concerto

TRENTO - Questa sera alle 21, Mauro Negri al clarinetto e il «Sonata Islands Sextet» apriranno il Festival di Sonata Islands «Jazz & Notation al Castello» con il primo concerto jazz nelle Marangonerie del Castello del Buonconsiglio. Le musiche, tutte ideate per l'occasione, sono di Frank Zappa, Francesco Pisanu, Salvatore Bonafede, Marcello Fera, Antonio Zambrini, Michele Giro e Mauro Negri. Nell'intervallo di ogni concerto, storici dell'arte presenteranno un'opera d'arte del Museo che offrirà richiami e punti di contatto tra i suoni moderni del jazz e l'arte antica del Castello. Stasera Ezio Chini presenterà un Erbario manoscritto del XV secolo.

Domani

TRENTO - La musica torna a diffondersi, da domani (sabato), nelle sale del mitico «Disco Spleen» di Arco, uno dei locali storici per chi ama ballare in Trentino. A rilanciare la programmazione del locale, due dj che lo hanno sostenuto per oltre quindici anni: Roby P.I. e Teo.

Il nuovo «Spleen» ritorna così a proporre il genere di musica che lo ha reso famoso in tutta l'Italia e all'estero (molti i clienti che scendevano anche dall'Austria): un sound che sarà all'insegna di afro, reggaeton, brasil e cumbia.

Riapre lo «Spleen» di Arco Afro e brasil con Roby e Teo

Roby P.I. e Teo hanno seguito in questi anni il progetto Ethn groove collaborando negli eventi principali in regione e con i locali più importanti del nord Italia nel genere World Music. Sono ospiti fissi alle «Sabbie Mobili» di Bergamo, collaborano con «Il Festival» di Desenzano e con il «Dorian Gray» di Verona. Da qualche anno pro-

muovono la musica World sul territorio nazionale e finalmente anche nella nostra provincia. Lo «Spleen» è stato il locale simbolo degli anni '90, quasi un tempio della musica. Afro, reggae, funky, brasil, cumbia, manele, banga sono i generi più gettonati e riproposti in chiave remixata dal selecter Roby P.I., che uscirà a breve con

una produzione discografica con etichetta londinese: un vero «colpo» per questo artista che da anni solca le consolle dei locali più importanti d'Italia e d'Europa. A breve ci saranno altre novità riguardanti il circuito che Roby P.I. sta coordinando e seguendo a livello internazionale e che è partito, qualche anno fa, proprio dallo «Spleen» di Arco. Per la serata inaugurale, accanto a Roby P.I., ecco Teo, «voice in the night» e la partecipazione del selecter Ckicio, «from Dorian Gray», Verona. F.D.S.

Oggi

TRENTO ORE 17.30

Dolcino e Mara

via Dordi 8

● Al Centro «Rosmini», la «Pro Cultura» propone l'incontro «Nel 700° del rogo di Dolcino e Margherita» con il filmato «Uccideteli tutti: Dio riconoscerà i suoi!» di Werner Weik della Tv svizzera. Con l'intervento dello storico di Biella, Tavo Burat.

ROVERETO ORE 18

Scuola musicale

In Biblioteca

● Concerto degli allievi e degli insegnanti della Civica Scuola Musicale e letture a cura de «Il furore dei libri» (da Stéphane Mallarmé, Paul Verlaine, Vincenzo Cardarelli, Paul Éluard) e musiche di C. Debussy, M. Tournier, G. Fauré.

TRENTO ORE 18 E 21

Stanze del vino

Palazzo Roccabruna

● Nella Sala Conte di Luna del palazzo di via SS. Trinità 24, fino a domenica andrà in scena lo spettacolo «Le Stanze del Vino» con il Teatro Stabile di Innovazione «L'Uovo» de L'Aquila e il Centro S. Chiara. Regia di Francesca Giambruno.

TRENTO ORE 20.30

Il Corano

via Prati 10

● Al Centro Polifunzionale, per la rassegna «Welcome Cinema», film in lingua originale con sottotitoli in inglese o italiano, oggi la proiezione del «Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano» di F. Dupeyron (Francia 2003).

RONZONE ORE 20.30

Musicologia

Ai Musei

● Per la rassegna «Volte di Psiche», Stefania Vitali, musicologa, tratterà «Psiche e i suoni del mondo. Vibrazioni, interpretazioni, rappresentazioni».

CASTELNUOVO ORE 20.30

Ortigara

Teatro parrocchiale

● Presentazione del libro «Nemici sull'Ortigara». Con Paolo Pozzato e Ruggero Dal Molin.

ROVERETO ORE 20.45

Rosmini

Chiesa S. Marco

● Concerto in onore di Anto-

nio Rosmini con l'Orchestra di fiati del Liceo «A. Rosmini» diretta dal maestro Andrea Loss. Musiche di Berlioz, Mendelssohn, Verdi e Beethoven.

ZAMBANA ORE 20.45

Sapori

Teatro comunale

● Proiezione del film «Sapori e dissapori» di Scott Hicks con Catherine Greta-Jones.

MEZZOLOMBARDO ORE 21

Mondo libero

Cine S. Pietro

● Proiezione del film «In questo mondo libero» di Ken Loach.

TRENTO ORE 21

Sonata islands

Buonconsiglio

● Per la rassegna musicale «Sonata Islands Festival 07», il concerto al Castello «Sicilia o il giardiniere», con Mauro Negri al clarinetto e sax alto e il «Sonata Islands Sextet» composto da: Emilio Galante, flauto; Luca Martini, violino; Francesco Ciech, violoncello; Michele Giro, pianoforte; Stefano Colpi, contrabbasso e Stefano Bertoli, batteria.

ROVERETO ORE 21

Jazz

Auditorium Melotti

● Per la rassegna «Itinerari Jazz», concerto con il «Randy Weston & his african rhythms Trio» (Usa): con Randy Weston al pianoforte, Alex Blake al contrabbasso e Neil Clarke alle percussioni.

ROVERETO ORE 21

Baby Danze

via Vicenza 5

● Al Centro di Educazione alla Pace (vicino a piazza Podestà), «La danza al centro», facili danze popolari da insegnare ai bambini.

TRENTO ORE 21

Il Coro

Sala Filarmonica

● Concerto del Coro «Paganella» diretto dal maestro Claudio Vadagnini con composizioni ed elaborazioni di Fernando Mingozzi.

CAVALESE ORE 21

La variante

In teatro

● «La variante di Lüneburg», monodramma tratto dal ro-

manzo di Paolo Maurensig. Musiche e direzione di Valter Sivilotti con Milva e Walter Mramor al pianoforte, Valter Sivilotti al pianoforte, Franca Orioli soprano solista, Marco Albonetti ai sassofoni e la partecipazione del Coro «Coronelle».

ARCO ORE 21

Frà Dolcino

Sala consiliare

● Presentazione del libro «Il cantare di Dolcino» di Giovanna Sartori De Vigili (Ed. Arca). Voci recitanti di Maria Bruna Fait e Alfonso Masi. Alla chitarra, Stefano Cattoni.

BESENELLO ORE 21

Lo Specchio

Teatro parrocchiale

● Fino a sabato, lo spettacolo «L'una allo specchio» con il «Teatro Artò».

BORGIO VALS. ORE 21

Senzatetto

Teatro Centro Scolastico - via 24 maggio

● In scena lo spettacolo di teatro e musica «senzatetto dell'amore» per la regia di Francesco Ghilardi e il coordinamento di Carmine Ragozzino.

MOENA ORE 21.30

Gypsy Quartet

Sede «La Grenz»

● In via Sassolungo 20, concerto del «Gypsy Quartet»: Andrea Sartori chitarra, Max Sartori chitarra, Paolo Fontanari basso, Giuseppe Fontanari fisarmonica.

TORBOLE ORE 22

Groovin' Miles

Pub «Cutty Sark»

● Concerto dei «Groovin' Miles», e cioè: Katja Marun voce, Chris Kaufmann, chitarra, Michele Bazzanella, basso e Matteo Giordani, batteria.

S. CRISTOFORO ORE 22

Web.Com.

Pub «Gulliver»

● Concerto dei «Web.Com.».

TRENTO ORE 22

Plebei

Giubbe Rosse

● Nel locale di Galleria Torre Vanga, concerto dei «Plebei» in occasione della presentazione del loro nuovo disco.

Entusiasmo per il sodalizio trentino alla rassegna di cori giovanili a Milano Allievi Sat, voci del domani

di ANGELO FOLETTO

MILANO - Erano quasi in duemila, sabato sera al Conservatorio di Milano. Idealmente sulla riva del lago di Castel Toblino e della «luna chiara», resa indimenticabile dall'armonizzazione di Luigi Pigarelli. Una cinquantina di cantori maschi erano in palcoscenico; restituita l'eco delle loro voci tutta la Sala Verdi, esaurita fino alle ultime file, dove si stava in piedi. Ma non smetteva di applaudire. Anche dopo aver (ri)ascoltato, a mo' di fuori programma aggiunto (il primo era stato «El caregheta»), la «Serenata a Castel Toblino» con cui si era aperta la lunga serata di «Yarmonia 07», la seconda rassegna di cori popolari giovanili organizzata dall'Associazione Culturale Cet (Canto e Tradizione).

Esordio speciale, fuori piazza e alla seconda uscita ufficiale, per gli Allievi del Coro Sat, che si sono esibiti prima dell'Ensemble Amarcanto di Riccione (curioso e vivace coro misto, con strumenti esotici, specializzati in canti mariani sudamericani) e del Coro Cet di Alessandro Ledda, promotore del concerto. La giornata aveva avuto un prologo pomeridiano alla Cattolica con la conversazione a più voci «I giovani e il canto popolare», «benedetta» dall'intervento di don Giorgio Pontiggia, già rettore del Sacro Cuore di Milano, amico-collaboratore di don Giusani, appassionato e cultore del canto satino. Gli Allievi del Coro Sat, una trentina, provenienti non solo dalla regione (qualcuno fa la spola da Milano, qualcun altro per arrivare alle prove settimanali a Trento si fa ore di auto ma da est, oltre Belluno), saliti sul palco senza la storica divisa-giacchetta di camoscio, hanno avuto l'onore di aprire la serata-concerto. Hanno proposto quattro canti sotto la direzione di Giovanni Mariotti, quindi altri quattro (più «La testa malcontenta» di Luciano Chailly, come bis) guidati da Ledda. Facendo capire in concreto che la «Scuola Sat» - bel progetto/investimento nato nel 2006 dalla Fondazione trentina, voluto e portato avanti con de-



APPLAUDITISSIMI. Gli Allievi del Coro della Sat al Conservatorio di Milano

terminazione artistico-didattica da Mauro Pedrotti, non è solo un tirocinio pensato per formare i cantori satini doc del domani ma si impara anche a diventare «maestri» di cori. L'itinerario di Ledda è da manuale. Prima tifoso del Coro Sat, poi allievo, quindi a sua volta istruttore e maestro. E testimone «cittadino» d'una febbre per il

canto popolare che la Sat predilige ma che recentemente sembra inarrestabile, come dimostra il numero crescente di cori simil-Sat sorti all'interno delle università milanesi.

Tra questi un posto importante e «professionale» lo occupa il Coro Cet, creato da Ledda e che ha stupito tutti vincendo a mani basse, un mese fa, il 20° Concorso Nazionale Corale di Ivrea. Stupore replicato: in Conservatorio il complesso «madrigalistico» (una dozzina i componenti) ha riletto alcuni classici satini con freschezza e mordente ammirevoli. Serata di musica bella, popolare, all'insegna dei giovani cui il canto corale ha ancora molte cose da raccontare. Com'è accaduto nel pomeriggio, quando un gruppo di ginnasiali del Sacro Cuore ha intonato, con voci acerbe ma cuore da veci, «Belle rose».

Il gradimento del pubblico del Melotti per lo spettacolo con Giuliana De Sio Un buon «laureato» ma senza lode

ROVERETO - Quando, nel 1963, Charles Webb scrisse il suo primo romanzo, aveva 24 anni; il libro ebbe una discreta fortuna, specie fra i giovani, che si riconoscevano in quel protagonista che, superato l'esame della laurea, diventava adulto.

«Il laureato», però, conobbe il vero successo alcuni anni dopo, nella versione cinematografica di Mike Nichols, che fece conoscere a tutto il mondo un nuovo attore, anche lui giovane - appena ventiseienne - Dustin Hoffman, che da quel momento diventò simbolo della generazione che scopriva la vita e le sue profonde ipocrisie. Hoffman era apparso soprattutto in piccole produzioni tv ed era spesso in Italia a caccia di un buon ruolo. All'epoca Cinecittà era famosa come una specie di Hollywood sul Tevere.

Diventò, quel film, un mito. Oggi è difficile credere alle ingenuità



di quel ragazzo ed è più facile ridere che rimanere sconvolti dal comportamento delle donne che cambieranno la sua vita. Ma all'epoca fu quasi una rivoluzione: si parlava chiaramente di argomenti tabù, si proiettava sullo schermo la finzione nella quale molti sguazzavano allegramente, senza ammetterlo. La versione teatrale è sta-

ta curata da Antonia Brancati - figlia d'arte, suo padre il grande Vitelliano, sua madre Anna Proclmer - ed ha puntato l'attenzione più sul personaggio femminile della madre ubriaccona, infelice e desiderosa di sesso, che sul «laureato». Infatti il nome in cima al cartellone è quello di Giuliana De Sio (foto), il personaggio e l'interprete più completo della rappresentazione, mentre gli altri, pur facendo dignitosamente il loro lavoro, sembrano più caricature che persone vere. Una scelta, forse, per alleggerire un testo che di suo era drammatico, piuttosto che comico, mentre è stato offerto al pubblico del Melotti di Rovereto con caratteristiche di pochade. Un buon ritmo, soprattutto nella prima parte e un ricco florilegio di battute hanno raggiunto il pubblico che ha manifestato il proprio gradimento con applausi a scena aperta e una lunga serie di ringraziamenti finali. L.F.

PATIFLEX

MATTARELLO
AMPIA ESPOSIZIONE CON SALA PROVA

INFO 0461-945726
LUN-SAB 9-12 15-19

www.patiflex.it
PARCHEGGIO PRIVATO

